

[http://www.ilcittadinonline.it/news/131418/CEL il Giudice del Lavoro sostiene le ragioni dei lavoratori.html](http://www.ilcittadinonline.it/news/131418/CEL_il_Giudice_del_Lavoro_sostiene_le_ragioni_dei_lavoratori.html)

Comunicato sentenza CEL

22/11/2010

CEL, IL GIUDICE DEL LAVORO SOSTIENE LE RAGIONI DEI LAVORATORI

FLC-CGIL aggiunge: "L'Amministrazione dell'ateneo ha agito senza il rispetto delle norme"

SIENA. Sui CEL l'Amministrazione dell'Università degli Studi di Siena ha esercitato illegittimamente un potere di autotutela. Anche il Giudice del Lavoro del Tribunale di Siena ha confermato con la sentenza emessa questa mattina (22 novembre) ciò che la FLC-CGIL e i suoi avvocati hanno ribadito per mesi, in difesa dei diritti dei Collaboratori ed Esperti Linguistici. Una sentenza importante che sottolinea come l'Amministrazione, in modo autoritario, abbia negato i diritti sanciti dalla contrattazione collettiva, e attuati nel tempo.

L'Amministrazione, nel maggio 2010, rappresentata in quel momento dal Prof. Focardi (Rettore) e dal Prof. Barretta (Dir. Amministrativo), ha impropriamente dichiarato illegittimo un contratto integrativo, nonostante la diffida presentata dalla FLC-CGIL (a firma del Segr. Naz. Domenico Pantaleo), citata dalla stessa sentenza, in merito al puntuale riferimento agli obblighi contrattuali.

L'Amministrazione ha agito senza il rispetto delle norme, decurtando - fino al 60% - lo stipendio (con una delibera approvata con un solo voto di scarto e votata in cda anche da un rappresentante del personale) di 44 lavoratrici e lavoratori dell'Ateneo di Siena.

Persone che si sono ritrovate, da un giorno all'altro, con poco più di 800 euro al mese, costrette a fare mutui e in alcuni casi a doversi licenziare per cercarsi un futuro migliore e più stabili aspettative di vita lontano da Siena.

Ringraziamo chi in questi mesi ci ha sostenuto nel portare avanti questa battaglia, a partire dai tanti studenti che anche senza una bandiera, durante gli scioperi e i presidi, sono stati vicini ai CEL e hanno lottato insieme a noi comprendendo il valore della difesa del lavoro dei propri insegnanti di lingue. Perché hanno capito che difendere questi diritti significa difendere i diritti di tutti.

Per la FLC-CGIL questo è un passo importante per ripristinare quella normalità nella gestione amministrativa, ma anche nel rispetto delle regole, di cui l'Ateneo ha tanto bisogno. C'è ancora molto da fare e ci auguriamo che il buon senso prevalga d'ora in poi, ma che soprattutto non si calpestino nuovamente il lavoro e il futuro di tante persone.

FLC-CGIL di Siena